

Parte il corso per Security Manager UNI 10459:2017 di San Giorgio

intervista a Gabriele Guarino, Presidente San Giorgio srl

San Giorgio estende il suo già ricco catalogo di proposte formative per le diverse figure della sicurezza con un corso per security manager propedeutico alla certificazione in base alla Norma UNI 10459. Quali sono gli obiettivi di un progetto così impegnativo?

L'obiettivo del corso è la formazione del Professionista della Security così come stabilito dalla normativa UNI 10459:2017. Il percorso formativo si propone di formare manager esperti nel settore della sicurezza pubblica e privata, che abbiano una buona conoscenza del business e che siano in grado di operare in modo trasversale nei processi aziendali, in uno scenario complessivo in grande evoluzione.

Come è strutturato il corso, quali sono i docenti e i costi?

Il Corso, organizzato con l'Associazione Formamente - ente di formazione con accreditamento regionale - si svolgerà in modalità webinar per 88 ore e per 32 ore in FAD a partire dal 22 marzo tutti i martedì e venerdì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30

E' prevista la presentazione di slides dedicate, esempi pratici, discussioni e confronto, materiale didattico fornito su supporto elettronico e su cloud, test finale alla fine di ogni giornata formativa ed esame finale.

Questo corso annovera docenti professionisti tra i maggiori esperti del settore della sicurezza pubblica e privata, quali Francesco Fantozzi, Michele Bertossi, Giovanni Campanale, Nicolay Catania, Diego Dell'Orto, Cristian Donin, Paolo Furlan, Francesco Sacerdoti, Marco Stratta, ed altri esperti qualificati.

Quanto ai costi, San Giorgio ha voluto dare l'opportunità agli interessati di partecipare con una quota molto appetibile rispetto al mercato di riferimento, pari a € 950 oltre iva.



A quali figure si rivolge in particolare?

Il corso è rivolto ai diplomati e laureati in tutte le discipline che vogliono operare nel settore della sicurezza pubblica e privata, e rappresenta un efficace metodo per valorizzare il curriculum delle figure manageriali (titolare, institore, direttore tecnico) delle società di vigilanza, logistica, handling, retail, ma anche di funzionari e dirigenti della Pubblica Amministrazione. Più in generale, di tutte le figure professionali che operano nel settore della sicurezza.

Come svilupperete gli argomenti specifici relativi ad ambiti operativi fra loro molto diversi, quali sono appunto quelli citati, istituti di vigilanza, logistica, handling, retail, PA?

Stiamo preparando dei moduli di approfondimento ad hoc con la collaborazione di esperti nei singoli ambiti operativi che proporremo all'ente di certificazione Quaser Certificazioni, nostro partner in questo percorso, per il riconoscimento di crediti formativi per il mantenimento della certificazione in base alla Norma UNI 10459 negli anni successivi. In questo modo, i security manager interessati

potranno estendere nel tempo le proprie competenze in modo qualificato ed aumentare le opportunità di crescita professionale in uno scenario nel quale, come già accennato prima, si stanno delineando cambiamenti importanti per il ruolo di queste figure.

Quali sono questi cambiamenti, dal vostro punto di osservazione?

Sono cambiamenti dovuti a più fattori, alcuni maturati nel tempo, altri in rapido divenire.

Innanzitutto la sicurezza, in senso lato, è diventata sempre più una componente essenziale della maggior parte dei processi operativi delle organizzazioni pubbliche e private. Questo ha già comportato il coinvolgimento dei responsabili della sicurezza nella gestione globale delle organizzazioni, passati dalla mera attività di protezione dei beni aziendali, concepita generalmente solo come un “costo inevitabile”, alla definizione ed alla mitigazione dei rischi complessivi ai quali sono esposte le organizzazioni medesime. Pertanto, con un ruolo di salvaguardia del business nel suo insieme, come del resto aveva già recepito la versione del 2017 della Norma UNI 10459.

A questo si è sovrapposta la trasformazione digitale degli ultimi anni che, tra le altre conseguenze, ha letteralmente dissolto i confini tradizionali tra sicurezza fisica e sicurezza logica ma anche tra security, safety e, più recentemente, health. Il conseguente aumento delle competenze necessarie per rispondere a queste sfide impone un’evoluzione culturale delle figure preposte, che devono “imparare” a rispondere in modo organico alle diverse minacce.

Infine, la diffusione di principi generali quali duty of care, awareness, accountability (letteralmente: obbligo di attenzione, consapevolezza, responsabilizzazione) sotto la spinta delle normative dell’Unione Europea, come ad esempio la Direttiva NIS e il GDPR, implica una nuova interpretazione del concetto di tutela delle organizzazioni,

che possono trovarsi esposte a rischi di sanzioni e risarcimenti talvolta ben maggiori di quelli causati da azioni ostili volontarie o da incidenti.

La figura del “security manager” assume dunque un ruolo sempre più determinante per il buon andamento di ogni organizzazione (pubblica o privata, piccola o grande) e di questo dev’essere prima consapevole, poi “attrezzato”. Chiaramente, un impegno così imponente non può trovare tutte le risposte da un semplice corso finalizzato ad una certificazione, ma ritengo opportuno sottolineare l’attenzione di San Giorgio per questi aspetti fondamentali, ai quali faremo riferimento nello sviluppo delle nostre proposte formative.

Ci può raccontare San Giorgio?

San Giorgio è una società che offre spazio a professionisti esperti in diversi ambiti per poter sviluppare le potenzialità di ciascuno, in modo da proporsi al mercato con più soluzioni per le diverse esigenze aziendali.

I nostri clienti possono avere un interlocutore completo che offre formazione e consulenza a 360°.

Oggi San Giorgio è una società accreditata e autorizzata ENAC in ordine al Dangerous Good Regulation (merci pericolose) e per l’aggiornamento degli istruttori certificati ENAC anche in ambito cybersecurity.

E’ inoltre autorizzata dal Ministero dell’Interno per la formazione in materia di sicurezza sussidiaria in ambito portuale, terrestre e ferroviario e fornisce corsi di sicurezza sui luoghi di lavoro e di Maritime e Airport & Aviation security.

Mi piace infine segnalare che il nostro gruppo di formatori e consulenti, che proviene da ogni parte d’Italia, si incontra in presenza per due giorni ogni mese, scegliendo una sede diversa di volta in volta, per verificare la qualità dei servizi, dare gli aggiornamenti normativi e garantire la fondamentale “formazione ai formatori”.



Contatti:
San Giorgio Srl
formazione@sangiorgioweb.com
www.sangiorgioweb.com